

Gotor «boccia» Grillo e lancia Bersani premier

Mille camice rosse da Brescia per sostenere la candidatura di Pier Luigi Bersani a premier nella tornata amministrativa del 2013. Tante sono infatti le firme raccolte finora dal comitato provinciale che sostiene l'attuale segretario del Partito Democraticico. E per dare un impulso ancora più vigoroso alla sua candidatura, anche in vista delle prossime primarie organizzate per il 25 novembre, è arrivato a Brescia Miguel Gotor, ricercatore di storia moderna all'Università di Torino - e autore fra gli altri del libro «Il memoriale della Repubblica» presentato a Castenedolo - e soprattutto sostenitore ufficiale di Bersani.

PAOLO CORSINI, secondo firmatario del sostegno al leader romagnolo dopo il segretario provinciale del Pd Pietro Bisinella, insieme con il comitato provinciale coordinato da Daniele Corini l'ha invitato a Brescia per partecipare al convegno «Il Nord dopo la Lega», ma soprattutto per dargli la possibilità di raccontare le motivazioni del suo impegno politico a fianco del segretario

del Pd. Perché lui, Gotor, non ha nemmeno la tessera del partito, ma per Bersani sta attraversando l'Italia in lungo e in largo per diffonderne il verbo e appassionare quanti più italiani possibile alle proposte del leader democratico. Nella convinzione che le consultazioni di fine novembre saranno un esercizio di democrazia quanti più italiani vi parteciperanno. «Bersani ha rimarcato la necessità di una ricostruzione civica del Paese e di superare la contrapposizione fra partiti politici e società civile perché essa non ha senso di esistere». Beppe Grillo, insomma, ha insegnato che separare i partiti dalla gente può diventare pericoloso per l'esistenza stessa dei primi, ma anche poco utile alla società.

A BRESCIA Gotor è venuto per suonare la carica ai bersaniani e il comitato ha prontamente raccolto la sfida. Tanto da organizzare per il prossimo 10 novembre, alle 14.30 nell'auditorium della Laba in via Don Vender, un incontro nazionale dal titolo «Nuovi italiani per Bersani», con la partecipazione della portavoce dei comitati Alessandra Moretti. L'iniziativa è

intesa a dar voce a chi oggi ha meno voce degli altri: gli immigrati, che a Brescia rappresentano ormai una considerevole fetta della popolazione. Sarà presente anche Khalid Chauouki, responsabile Nuovi italiani del Pd nazionale. «Bersani ha già detto che una delle prime cose che farà se sarà eletto premier l'anno prossimo sarà quella di riconoscere la cittadinanza ai bambini nati in Italia da genitori stranieri - ha aggiunto Gotor -. Gli stessi immigrati, se in possesso di regolare permesso di soggiorno, potranno votare alle primarie così come speriamo lo facciamo moltissimi italiani, impegnandosi come noi, però, ad accettare qualunque esito delle consultazioni». **SI.SAL.**



Lo storico Miguel Gotor

